

aver assicurato la vostra indipendenza, e l'ingrandimento del vostro Territorio.

Italiani, nella fortunata unione, che noi oggi proclamiamo, voi portate una legislazione, dettata dalla più sublime sapienza pel bene d'una gran parte d'Europa, ed un sistema amministrativo, cui già deve la Francia stessa il risorgimento della sua interna prosperità.

I Veneziani vi portano in cambio una somma dolcezza di costumi, e di carattere, una somma attitudine ad ogni genere di lavoro, e d'industria, una Marina infine, cioè una sorgente inesauribile di tutti i rami di Commercio, di fortuna, e di splendore.

E se, Italiani, e Veneziani, rivolgete alcun poco la vostra attenzione all'avvenire, quanto mai grati sarete, per quella nuova istituzione del Genio, che distribuendo negli Stati Veneti alcune grandi ricompense pei più illustri Servitori del Trono, e dello Stato, presenta così ai vostri figliuoli più gloriosi esempj, ed incoraggiamenti, ed assicura da un altro lato al vostro Paese, e perpetuamente, la protezione del più potente di tutti gl'Imperi.

Popoli del Regno d'Italia, e degli Stati Veneti, Sua Maestà vel comanda, *voi sarete uniti come fratelli.*